



LAVORI STRADALI

Più attenzione ai masegni per evitare furti e danni

VENEZIA Dai Carretti da trasporto ieri mattina in Municipio la discussione in seconda Commissione consiliare si è spostata ai masegni veneziani, altro tema sensibile, soprattutto dopo i danni provocati dalla recente posa della fibra ottica in alcune zone del centro storico, dove i blocchi che costituiscono il classico lastricato veneziano sono stati abbandonati per settimane e danneggiati. Il nuovo Regolamento prevede infatti che in caso di manomissione della pavimentazione, i masegni di trachite debbano essere numerati e custoditi in un luogo sicuro. E se i lavori comportano una sospensione oltre i dieci giorni, i masegni

devono essere ricollocati dov'erano e senza l'utilizzo di gettate di cemento, consentite solo in corrispondenza dei pozzetti. La norma arriva dopo numerose segnalazioni provenienti dai residenti e dagli stessi consiglieri comunali. «Ho potuto constatare di persona come a San Marcuola, durante i lavori di posa dei cavi, la ditta avesse abbandonato i masegni - ha ricordato la capogruppo del PD Monica Sambo - causando danni irreparabili ai masegni, per non dire dei furti». La norma impone anche che i lavori di ripavimentazione siano eseguiti a regola d'arte secondo le indicazioni dell'Ufficio tecnico comunale

e della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio del **Comune di Venezia**. Diversamente la Polizia Locale potrà ordinare alla ditta che ha eseguito i lavori l'immediato ripristino della pavimentazione secondo le prescrizioni date.

P.Gui.



Peso:9%